



L'Informatore



NOTIZIARIO ad uso interno della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO in CERMENTE

Anno 29 n. 45 del 5 novembre 2023

Esperienza spirituale di Maccio — 3 Dio Trinità

Dopo aver scritto sui numeri scorsi della reazione al fatto che Dio ha parlato e sta parlando alla nostra Chiesa comasca, ora veniamo al contenuto di questi messaggi rivolti direttamente da Dio a noi attraverso la persona del Suo "piccolo messaggero", come viene definito il veggente di Maccio.

Due premesse importantissime: non è al veggente che dobbiamo guardare, ma al Signore. Come insegna l'aneddoto, è lo stupido che si ferma a guardare il dito che indica la luna piuttosto che guardare la luna stessa. Ecco: in tutto questa esperienza spirituale più che cercare di capire chi è il veggente

(lasciamo al Dicastero della Dottrina della Fede e al Vescovo il giudizio, peraltro positivo, su di lui), noi dobbiamo guardare al contenuto del messaggio e in secondo luogo ai segni che lo accompagnano.

Seconda premessa è che circa il contenuto ancora c'è riserbo per il semplice fatto che prima di divulgare quanto detto e visto c'è l'umiltà del veggente — su ordine dall'Alto — di attenersi alla disciplina della Chiesa. Se badate del veggente si è parlato e si parla pochissimo. Invece si sta avviando il processo di conoscenza pubblica dell'esperienza legata alle sue visioni e ai suoi scritti. Questi però non sono ancora pubblicati e diffusi perché da poco riconosciuti come coerenti alla dottrina cattolica. Quindi anche io so poco, ma qualcosa ho recepito e qui ve la propongo. A Maccio, tanto per cominciare, è appena stato dato alle stampe un libro con le preghiere derivanti dalle esperienze mistiche. Ancora non sono riuscito a "usarlo", ma quel poco che ho letto è intriso della fede nella Trinità Misericordia. Quindi veniamo al tema principale del messaggio di Maccio: la Trinità e la Misericordia.

La chiesa parrocchiale di Maccio è stata elevata a titolo di Santuario dedicato alla Trinità Misericordia



Anzitutto c'è da sottolineare il messaggio centrale dell'intera esperienza spirituale, cioè l'affermazione della misericordia come tratto fondamentale dell'identità stessa del Dio Trinito, tema che la teologia e la spiritualità dei nostri giorni ripresentano con forza.

(Victor Manuel Card. FERNÁNDEZ, Lettera al vescovo cardinal O. Cantoni, del 04/10/'23)

il 27 novembre 2010. Già in quegli anni, quindi si conoscevano le parole chiavi del messaggio divino. Qui riflettiamo su **Trinità**.

Dio si è manifestato come Trinità, unità mistica e misteriosa di tre persone divine in un'unica realtà divina. E così ci è chiesto di re-imparare a considerare Dio, rivolgendoci a Lui che è Padre e Figlio e Spirito santo.

Personalmente quando penso a Dio richiamo alla mia mente il volto di Gesù. Mi rivolgo prevalentemente a Gesù nelle mie preghiere, quasi che il Padre fosse irraggiungibile. Invece a Maccio ci viene spiegato che Dio, "tutto" Dio, ci è vicino, ci conosce, proprio come ci insegnano le Scritture e

la dottrina (vedi il Catechismo della Chiesa Cattolica dal num 232 al n.260). Il Compendio al Catechismo della Chiesa Cattolica così ci insegna:

44. Qual è il mistero centrale della fede e

della vita cristiana? (CCC 232-237)

Il mistero centrale della fede e della vita cristiana è il mistero della Santissima Trinità. I cristiani vengono battezzati nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

45. Il mistero della Santissima Trinità può essere conosciuto dalla sola ragione umana? (CCC 237)

Dio ha lasciato qualche traccia del suo Essere trinitario nella creazione e nell'Antico Testamento, ma l'intimità del suo Essere come Trinità Santa costituisce un mistero inaccessibile alla sola ragione umana, e anche alla fede d'Israele, prima dell'Incarnazione del Figlio di Dio e dell'invio dello Spirito Santo. Tale mistero è stato rivelato da Gesù Cristo, ed è la sorgente di tutti gli altri misteri.

46. Che cosa Gesù Cristo ci rivela del mistero del Padre? (CCC 240-242)

Gesù Cristo ci rivela che Dio è «Padre», non solo in quanto è Creatore dell'universo e dell'uomo, ma soprattutto perché genera eternamente nel suo seno il Figlio, che è il suo Verbo, «irradiazione della sua gloria, impronta della sua sostanza» (Eb 1,3).

47. Chi è lo Spirito Santo, rivelato a noi da Gesù

tel.: Parroco 031/77.18.12

Oratorio 331/97.21.364; 031/56.21.575

www.parrochiadicermentate.it - e-mail: info@parrochiadicermentate.it

Cristo? (CCC 243-248)

È la terza Persona della Santissima Trinità. È Dio, uno e uguale al Padre e al Figlio. Egli «procede dal Padre» (Gv 15,26), il quale, principio senza principio, è l'origine di tutta la vita trinitaria. E procede anche dal Figlio (*Filioque*), per il dono eterno che il Padre ne fa al Figlio. Inviato dal Padre e dal Figlio incarnato, lo Spirito Santo guida la Chiesa «a conoscere la Verità tutta intera» (Gv 16,13).

48. Come la Chiesa esprime la sua fede trinitaria? (CCC 249-256 - 266)

La Chiesa esprime la sua fede trinitaria confessando un solo Dio in tre Persone: Padre e Figlio e Spirito Santo. Le tre Persone divine sono un solo Dio perché ciascuna di esse è identica alla pienezza dell'unica e indivisibile natura divina. Esse sono realmente distinte tra loro, per le relazioni che le mettono in riferimento le une alle altre: il Padre genera il Figlio, il Figlio è generato dal Padre, lo Spirito Santo procede dal Padre e dal Figlio.

Quello che a Maccio viene manifestato è una conferma a questa nostra fede, è un ribadire quanto già scritto nella Bibbia, proprio perché Dio non smentisce se stesso, ma ci aiuta a comprendere meglio la portata di quanto già Gesù diceva ai suoi discepoli. Oggi, dopo quasi duemila anni di riflessione teologica, Dio ci aiuta a capire maggiormente la portata delle affermazioni di Gesù: «Io sono nel Padre e il Padre è in me; io e il Padre siamo una cosa sola» (Gv 10,30; 16,12-15; 17,21).

Per quanto ci riguarda, credo che dobbiamo recuperare nel nostro riferirci a Dio le figure del Padre e dello Spirito, perché dove c'è l'uno ci sono anche gli altri due. Ognuno nella Trinità opera secondo la sua peculiarità, ma tutti e tre operano sempre concordi (cioè con il medesimo cuore). Non è poco sapere questo, perché la nostra preghiera è ascoltata da tutte e tre le persone divine e noi siamo amati da tutte e tre le persone divine. Interessante nelle preghiere frutto delle visioni di Maccio, l'intercalare della prima persona singolare e di quella plurale: spesso nel giro anche di una sola riga c'è un "io" e poi un "noi" se è Dio che parla, oppure un "a te" o un "a voi" se è l'orante che si rivolge a Dio. Qui vediamo i limiti grammaticali del nostro linguaggio umano, ma anche tutto il fascino di un Dio solo ma non solitario con il quale siamo in relazione stretta.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Son tornati al Padre celeste col suffragio della Chiesa:

NAVARRA MARIA, ved. **Licciardello** di anni 92 il 31 ottobre; **VAGO LEONARDO** di anni 56 il 3/11.

Riceveranno la vita di figli di Dio col Battesimo:

GAWRON VISCONTI LILY, **TINELLI SEBASTIAN**, domenica 12 novembre.

Cardinale e castagne in oratorio

12 novembre: grande domenica

Il card. Bagnasco alla Messa delle 10:00 (!!) e castagnata nel pomeriggio in oratorio = FESTA!

Catechismo 1° Anno si incomincia

Primo incontro del 1° anno

Per i bimbi del 2016 e i loro genitori un primo incontro esplicativo domenica 26 novembre alle 10:00 in casa parrocchiale e 11:30 in oratorio.

APPUNTAMENTI

per la VITA della COMUNITÀ

👉 Domenica 5 novembre

ore 10:30 : Messa animata dai bambini del 3° Anno di catechismo.

ore 17:15 : Vespri dei defunti. A San Vito.

👉 Lunedì 6 novembre

ore 15:00 : Messa per i defunti. Al cimitero.

ore 18:15 : coi ministri dell'Eucaristia. Casa parr.

ore 21:00 : Commiss. Missionaria Zonale. Oratorio di Manera.

👉 Martedì 7 novembre

ore 15:00 : Messa per i defunti. Al cimitero.

ore 21:00 : coi catechisti del 2° Anno. In oratorio.

👉 Mercoledì 8 novembre

ore 14:30 : pulizie della chiesa di S.Vito. **Cercasi aiutanti!**

ore 15:00 : Messa per i defunti. Al cimitero.

👉 Giovedì 9 novembre

ore 15:00 : Messa per i defunti. Al cimitero.

👉 Sabato 11 novembre

ore 16:45 : **consegna dei Comandamenti** ai bambini del 4° Anno di catechismo. A S.Vito.

ore 20:30 : rosario e adorazione del 1° Sabato. A San Vincenzo.

👉 Domenica 12 novembre

Non c'è la Messa delle 9:15 a Montesordo e quella a San Vito è anticipata alle

ore 10:00 (!!) : Messa animata dai bambini del 5° Anno di catechismo con la **presenza di S.E. card. Angelo Bagnasco** e del Corpo dei Carabinieri.

ore 15:00 : Battesimo. E castagnata in oratorio!

N.B.: La presenza del cardinale è dovuta al fatto che fu ordinario (vescovo) militare.



LE LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA

Domenica 12/11, 32° tempo ordinario, Anno A

1ª Lettura: Sapienza 6,12-16; Sal: 62; 2ª Lettura: I Lettera ai Tessalonicesi 4,13-18; Vangelo: Matteo 25,1-13.